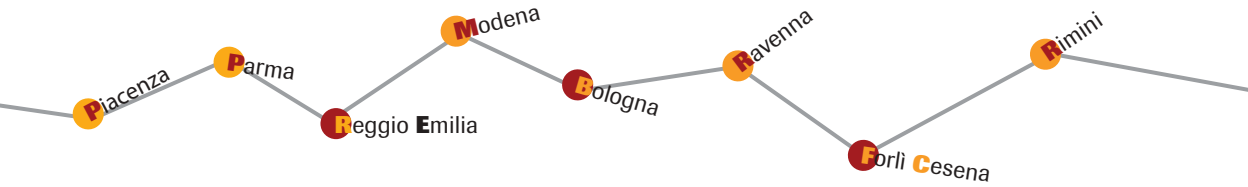
GRANDE IPPOVIA

Appennino Emilia-Romagna



INDICE

Alla scoperta del territorio 5

Il sistema Ippovia 7

Un circuito esteso e ricco di offerte 9

Ospitalità a prova di cavaliere 10

Escursioni di natura, cultura e tradizioni 11

Grande Ippovia dell'Appennino (cartina dei circuiti) 13

Ippovia nella provincia di Piacenza 15

Ippovia nella provincia di Parma 19

Ippovia nella provincia di Reggio Emilia 23

Ippovia nella provincia di Modena 27

Ippovia nella provincia di Bologna 31

Ippovia nella provincia di Ravenna 35

Ippovia nella provincia di Forlì-Cesena 39

Ippovia nella provincia di Rimini 43

Alla scoperta del territorio

Percorrere a cavallo antiche vie, lungo un sistema di strade e sentieri che permette di attraversare l'intero territorio dell'Emilia-Romagna, è un'esperienza unica, oggi possibile grazie alla Grande Ippovia Regionale.

Il suo lungo ed articolato percorso si snoda dalla provincia di Piacenza a quella di Rimini e, con una rete di sentieri, permette di arrivare dalle zone più interne a quelle della costa alternando itinerari che toccano la zona appenninica, la fascia precollinare, le rigogliose estensioni pianeggianti dell'interno, la ricca e varia fascia costiera.

Un'esperienza che, grazie alla varietà nella tipologia dei percorsi, offre soluzioni adatte ad età ed esigenze diverse. Lungo il tracciato molte le possibilità di accoglienza in grado di soddisfare richieste diversificate.

Per tutti un'emozione da sperimentare e raccontare, un'occasione per unire sport e riposo, vacanza e divertimento. Percorrere l'Ippovia regala infatti un'esperienza ricca di elementi diversi: un contatto diretto con una natura incontaminata attraversando antiche vie percorse nei secoli da viaggiatori e pellegrini; un'occasione per ammirare paesaggi vari, visitare capolavori d'arte, immergersi nella cultura delle diverse province e conoscere un popolo caratterizzato da un profondo senso dell'ospitalità, valore aggiunto alle meraviglie dell'Emilia-Romagna.

IL SISTEMA *ippovia*

Il percorso della Grande Ippovia regionale si estende per oltre 1000 km. È interamente percorribile a cavallo da ovest ad est della regione e viceversa.

Si tratta di un ricco sistema di sentieri ed antiche strade che attraversa il territorio di questa regione nella quale molti sono gli amanti del cavallo e più di 250 i centri ippici. L'Emilia-Romangna, anche grazie alla ricchezza e varietà che caratterizza il sistema dell'Ippovia, sta diventando sempre di più punto di riferimento per gli appassionati di questa attività.

Osservando la cartina dell'intero tracciato è facile notare come il suo percorso si snodi attraverso i territori di Piacenza, Parma, Reggio Emilia, Modena, Bologna, Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini.

Il tracciato, ad ovest, parte dalla provincia di Piacenza con percorsi di media collina e tratti sul crinale che permettono di attraversare le valli dell'Arda e del Nure.

L'Ippovia tocca poi l'Appennino parmense seguendo due itinerari principali: attraverso le valli del Taro e del Ceno e attraverso la valle del torrente Parma e la zona di confine con il reggiano. Qui si segue il tracciato delle antiche Vie del Sale.

Proseguendo a cavallo si arriva alla parte centrale dell'Ippovia nelle province di Reggio

Emilia e Modena. In questa zona i sentieri permettono di conoscere il versante nord del Parco Nazionale dell'Appennino Tosco-Emiliano.

Le tappe successive, partendo da Piandelagotti, entrano nel modenese attraverso il Parco Regionale dell'Alto Appennino dove il paesaggio è dominato dal Monte Cimone, la vetta più alta dell'Appennino settentrionale.

Si possono poi seguire i crinali che caratterizzano l'Appennino bolognese fino a quando l'Ippovia entra in Romagna nel ravennate, attraverso il Parco Regionale della Vena del Gesso Romagnola.

Proseguendo si possono poi esplorare i territori intorno a Forlì e Cesena. Dopo aver attraversato il Parco delle Foreste Casentinesi l'Ippovia si dirige infine verso la costa.

I cavalieri hanno la possibilità di vedere il Montefeltro e la valle del Marecchia mentre il territorio degrada scendendo verso il mare fino a lambire le spiagge della Riviera nella provincia di Rimini.

UN CIRCUITO *esteso e ricco di offerte*

Lungo il percorso numerose sono le proposte di accoglienza e sosta che vengono offerte

La tipologia delle strutture ricettive la scelta è molto varia: ci sono caratteristici agriturismi, rifugi immersi nella natura, accoglienti hotel o B&B, spaziosi campeggi oltre ad appartamenti di varia tipologia e dimensione.

Ogni sosta è anche un'occasione per conoscere i sapori di queste terre, vero scrigno di specialità enogastronomiche famose in tutto il mondo. La cucina casalinga è offerta nella maggior parte delle strutture nelle quali la genuinità dei prodotti è elemento essenziale.

Nelle zone interne della regione, lungo la dorsale appenninica, si possono gustare prodotti come il tartufo, i funghi, le castagne, il miele ed una vasta gamma di prodotti del sottobosco.

In un percorso come quello di questa Ippovia, che conosce tratti in collina ed itinerari lungo la costa, i visitatori potranno assaggiare una grande varietà di piatti, a base di carne e di pesce.

Si potranno anche gustare i prodotti tradizionali, fregiati dei marchi DOP e DOC, che rendono unica questa regione: dalle numerose qualità di formaggio, che vanno dal Parmigiano Reggiano ai diversi tipi di pecorino, alla varietà di salumi, da abbinare alle crescentine. E poi ancora innumerevoli specialità di pasta e ottimi vini, frutto dei pregiati vitigni che i cavalieri attraverseranno in numerose tratte del percorso, e oli di alta qualità.

OSPITALITÀ *a prova di cavaliere*

L'intero tracciato della Grande Ippovia dell'Emilia-Romagna è stato diviso in vari circuiti che, pur nell'omogeneità delle strutture diffuse, presentano caratteristiche diverse sia sotto l'aspetto naturalistico che sotto il profilo storico e culturale. In ognuno una variegata offerta turistica permette al visitatore di scegliere tra diversificate opportunità. Ognuno dei circuiti è a sua volta suddiviso in tratte con possibili ed eventuali varianti. Alcune di esse, a forma di anello, possono costituire anche un percorso a se stante.

L'intero tracciato è percorribile con facilità grazie alla segnaletica capillare ed all'organizzazione dei punti sosta e delle strutture ricettive distribuiti per l'intera lunghezza del percorso. Molte delle soluzioni ricettive sono pensate per cavalli e cavalieri. Le aziende infatti sono attrezzate con strutture equestri che offrono tutti i servizi necessari per gli animali. Ai cavalieri è offerta un'ampia gamma di possibilità di sosta in centri ippici e aziende dotate di alloggi, maneggi e ricoveri per i cavalli. Le strutture sono ideate ed attrezzate per offrire ai visitatori sia la possibilità di fermarsi per breve tempo che di programmare soste che prevedano anche il pernottamento.

I tracciati segnalati possono offrire anche percorsi interessanti e vari per coloro che praticano trekking e mountain bike.

La guida, presentando in dettaglio i singoli percorsi, fornisce anche utili note tecniche: dalla lunghezza al tempo di percorrenza, dalla tipologia del terreno ai requisiti necessari a cavalli e cavalieri nelle diverse tratte. Questo permetterà di programmare in modo dettagliato e personalizzato il proprio percorso fornendo informazioni sulle opzioni di tragitto e di sosta.

ESCURSIONI
di natura, cultura e tradizioni

Seguendo il percorso a cavallo molte sono le bellezze paesaggistiche che si aprono agli occhi dei cavalieri. Si va dalla zona costiera caratterizzata da spiagge e pinete per arrivare verso l'entroterra con zone pianeggianti il cui profilo è caratterizzato da orti, vigneti, distese di olivi e di alberi da frutto. Risalendo verso l'interno si incontra la zona collinare che, lungo il percorso e man mano che l'altitudine sale, cambia aspetto e vegetazione fino a lasciare il posto alle zone boschive ed ai crinali dell'Appennino. Lungo il tragitto si attraversano Parchi e Riserve Naturali, si incontrano laghi e cascate, si percorrono crinali, si fiancheggiano tratti di costa, si ammirano valli segnate dal corso dei fiumi.

Una terra, quella emiliano-romagnola, ricca anche di una storia millenaria raccontata oggi dalla grande varietà di tesori di arte dei quali è testimone il percorso dell'Ippovia. Molte le eccellenze artistiche che fanno ripercorrere lo sviluppo di questa terra attraverso la civiltà romana, le trasformazioni di epoca medioevale, lo sviluppo rinascimentale e moderno. Località ricche di siti archeologici, musei e monumenti di rilievo costellano il percorso: suggestivi borghi medioevali e castelli arroccati sulle alture accanto ad edifici civili e religiosi ricchi di opere d'arte.

Molti sono stati i poeti, gli scrittori e gli artisti che hanno soggiornato nelle località toccate dal percorso e che, con le loro opere, hanno voluto celebrare la peculiarità dei paesaggi e della storia di questa regione.

Una terra nota anche per le capacità creative del suo popolo espresse anche nelle produzioni di artigianato. Una terra ricca di tradizioni che si perpetuano oggi nelle numerose manifestazioni che scandiscono le diverse stagioni e rendono unico il tragitto a seconda dei diversi periodi dell'anno nei quali ci si proponga di realizzarlo.

CARTINA DEI CIRCUITI

Ippovia di Parma	*km 536*
Ippovia di Piacenza	*km 164*
Ippovia di Modena	*km 164*
Ippovia di Reggio Emilia	*km 148*
Ippovia di Bologna	*km 274*
Ippovia di Forlì-Cesena	*km 200*
Ippovia di Rimini	*km 38*
Ippovia di Ravenna	*km 79*

w w w . g r a n d e i p p o v i a . i t

IPPOVIA NELLA PROVINCIA DI PIACENZA

Piacenza Turismi
Via San Siro, 27 - 29100 PC
tel. 0523 305254
fax 0523 309298
infotur@piacenzaturismi.net

Associazione Valli & Cavalli, Sentieri e Ippovie
c/o Azienda Agrituristica
La Torre dei Cavalieri
Loc. La Spessa di Padri
Bettola (PC)
cell. 328 3529246
luca@tipografiaimberti.it

Parco Regionale Fluviale Stirone
tel. 0524 574418
fax 0524 574418
info@parcostirone.it

L'Ippovia della provincia di Piacenza si sviluppa principalmente nelle valli dell'Arda e del Nure ed ha una lunghezza complessiva di circa 160 km.
La maggior parte del percorso è realizzata in gran parte su carrarecce, sentieri e strade con fondo naturale di consolidato uso pubblico.
Nelle zone pedemontane i sentieri sono quasi pianeggianti e di facile percorrenza, in prossimità di cime e crinali si presentano più impegnativi e sono per questo consigliati a cavalli e cavalieri allenati.
I percorsi risultano particolarmente sviluppati intorno ai capoluoghi di Vernasca (Val d'Arda) e Bettola (Val Nure) e presentano numerosi percorsi ad anello collegati fra loro.
Ognuno di essi può anche rappresentare un singolo circuito. L'Ippovia piacentina è anche un itinerario attraverso diverse epoche storiche: dai siti archeologici di età romana di Veleia, agli splendidi castelli medioevali che dominano le vallate, ai borghi arroccati sulle colline.
Nella provincia di Piacenza anche le tracce dei percorsi della Via Francigena e della Via dei Pellegrini.

CIRCUITO DELLA VAL NURE (Comune di Bettola)

Lunghezza Tratte 53 km **Lunghezza Varianti** 51 km

Tratta 1
GRILLI - CASSINARI
S. ANNA - EBBIO
DODICI - GRILLI

Lunghezza 11 km
Tempo
3 h
Livello di difficoltà
Medio

Tratta 2
BETTOLA - PRADELLO
FERRANTI - M.TE S. ANNA
MISSANO - BETTOLA

Lunghezza 16 km
Tempo
3-4 h
Livello di difficoltà
Medio

Tratta 3
PADRI - RIGLIO - CROCE
ANDREINI - SELVA
BETTOLA - VIGOLO - PADRI

Lunghezza 26 km
Tempo
5 h e 30'
Livello di difficoltà
Medio

Variante 1
BETTOLA - PRATO BARBIERI
MONTE DELLE DONNE
BARDETTI - VEZZOLACCA

Lunghezza 18 km
Tempo
4 h
Livello di difficoltà
Facile (cavallo allenato)

Variante 2
PRATO BARBIERI - PASSO
S. FRANCA - PENNULA
RIGOLO - I GIORNI - BETTOLA

Lunghezza 33 km
Tempo
7 h
Livello di difficoltà
Medio

CIRCUITO DELLA VAL D'ARDA (Comune di Vernasca)

Lunghezza Tratte 52 km **Lunghezza Varianti** 3,5 km

Tratta 4
VEZZOLACCA - MONTE PALAZZA - CASTELLETTO PONTE LANZONE VITALTA - VEZZOLACCA

Lunghezza 19 km
Tempo 4 h
Livello di difficoltà
Medio / Impegnativo

Tratta 5
MONTE CERGALLINA C. MAGOTTA - SILVANI AZZALI - TRINITÀ MONTE CERGALLINA

Lunghezza 11 km
Tempo 3h
Livello di difficoltà
Impegnativo

Tratta 6
MONTE CERGALLINA POGGIO DEL CORNO VIGOLENO - TRINITÀ MONTE CERGALLINA

Lunghezza 12 km
Tempo 2 h e 50'
Livello di difficoltà
Medio

Variante 3
MONTE CERGALLINA PONTE LANZONE

Lunghezza
3,5 km
Tempo
1 h
Livello di difficoltà
Facile

A sinistra: Grazzano Visconti
Sopra: il Parco Regionale Fluviale dello Stirone

Un terra da scoprire

Un paesaggio vario e suggestivo caratterizza questa provincia. Percorsi di media collina con tratti di crinale, attraverso sentieri, mulattiere e strade rilassanti, permettono al cavaliere di scegliere il percorso a lui più congeniale.

Natura

Lungo le vallate del Nure e dell'Arda interessate dal percorso si possono visitare la Riserva Naturale del Piacenziano, il Parco Regionale Fluviale dello Stirone e il Parco Provinciale del Monte Moria esempi di interesse geologico, naturale e ambientale.Nel comune di Ferriere si trovano le cime più alte, massicci rocciosi e alcuni laghi di origine glaciale con flora e fauna uniche.

Borghi e Castelli

La Val Nure presenta alcuni tipici insediamenti di origine medievale come il Castello di Altoè e Grazzano Visconti. Lungo il percorso si incontrano anche Bettola, sede dello storico mercato del bestiame, Farini e Ferriere, che deve il nome a vecchie miniere di ferro attualmente in disuso. Anche la Val d'Arda è caratterizzata da interessanti borghi e castelli medievali, come Castell'Arquato, che è anche sede del Museo Geologico Provinciale, e Vigoleno, uno dei più suggestivi borghi del piacentino. In questa zona anche gli scavi romani di Veleia, tra i siti archeologici più importanti dell'Emilia-Romagna.

Ospitalità e Sapori

Il territorio interessato dall'Ippovia offre una varietà di agriturismi, ostelli ed aziende agricole per dare ospitalità ai cavalieri sia per brevi che per lunghe soste. Soluzioni diverse che permettono di coniugare le esigenze del cavaliere e quelle del turista interessato a vivere un'esperienza diversa ed emozionante.

Le mura merlate di Vigoleno

IPPOVIA NELLA PROVINCIA DI PARMA

Parma Turismi
Strada Repubblica, 45 - 43100 (PR)
tel. 0521 228152; fax 0521 223161
info@parmaturismi.it

U.I.T. Borgo Val di Taro
Piazza Manara, 7
43028 Borgo Val di Taro
tel. 0525 96796; fax 0525 921561

U.I.T. Bedonia
Municipio
43041 Bedonia
tel. 0525 824148

U.I.T. Bore
VIA Roma,104
43030 Bore
tel. 0525 79165

U.I.T. Monchio delle Corti
c/o Comune di Monchio delle Corti
43010 Monchio delle Corti
tel. 0521896521

Parco dei Cento Laghi
Sede di Corniglio:
c/o Colonia Montana
43021 Corniglio (PR)
tel. 0521 880363; fax 0521 881287
Sede di Monchio delle Corti
Via Circonvallazione, 51
43010 Monchio delle Corti (PR)
tel. 0521896618; fax 0521 896742

L'Ippovia della Val Taro e Val Ceno passa per colline, monti e valli dell'Appennino Parmense attraverso un circuito ad anello, costituito da cinque tratte e lungo circa 130 km, e due varianti.
Panorami di bellezza straordinaria, paesaggi che alternano scenografie naturali ad antichi borghi, castelli e santuari, offrono al turista la possibilità di vivere sensazioni di altri tempi.
La passeggiata a cavallo consente di penetrare il territorio in modo unico e differenziato, con una varietà di percorsi equestri che permette una scelta tra numerose proposte di visita.
L'Ippovia è collegata al circuito della Val Parma e con quello dell'Appennino Piacentino; si snoda lungo le colline che circondano Pellegrino Parmense e sale tra le valli secondarie che legano la Val Ceno alla Val Taro, attraverso sentieri, mulattiere e strade bianche, incorporando anche parti della storica Via Francigena.
Il percorso è complessivamente di media difficoltà, si sviluppa attraverso prati, torrenti, boschi di castagno, di quercia e sfiora pievi e castelli millenari.

CIRCUITO DELLE VALLI DEL TARO E DEL CENO

Lunghezza Tratte 135 km **Lunghezza Varianti** 55 km

Tratta 1
CASTEL CORNIGLIO
BARDI

Lunghezza
28 km
Tempo
8 h e 30' (tutto passo)
Livello di difficoltà
Medio

Tratta 2
BARDI
PORCIGATONE

Lunghezza
18 km
Tempo
5 h
Livello di difficoltà
Medio

Tratta 3
PORCIGATONE
BORGO VAL DI TARO

Lunghezza
14 km
Tempo
4 h ca.
Livello di difficoltà
Facile

Tratta 4
BORGO VAL DI TARO
BERCETO

Lunghezza
16 km
Tempo
4 h ca.
Livello di difficoltà
Facile

Tratta 5
BERCETO
CORNIANA

Lunghezza
30 km
Tempo
8 h (tutto passo)
Livello di difficoltà
Impegnativo (per lunghezza)

Tratta 6
CORNIANA
CASTEL CORNIGLIO

Lunghezza
25 km
Tempo
7 h
Livello di difficoltà
Medio

Variante 1
MONTE CERGALLINA
CASTEL CORNIGLIO

Lunghezza
42 km
Tempo
10 h (tutto passo)
Livello di difficoltà
Medio

Variante 2
CASTEL CORNIGLIO
BARDI

Lunghezza
28 km
Tempo
8 h e 30' (al passo)
Livello di difficoltà
Medio

CIRCUITO LUNGO LE VIE DEL SALE

Lunghezza Tratte 288 km **Lunghezza Varianti** 55 km

Tratta 1
LA VIA DEL SALE DEL PASSO DEL LAGASTRELLO

Lunghezza
2 tappe: 35+30 km
Tempo
2 tappe: 8 h + 7 h
Livello di difficoltà
Impegnativo

Tratta 2
TREK DI GROPPO ALBERO

Lunghezza
14 km
Tempo
4 h
Livello di difficoltà
Impegnativo

Tratta 3
ALTA VIA TRA VAL PARMA E VAL BAGANZA

Lunghezza
35 km
Tempo
9 h
Livello di difficoltà
Difficile

Tratta 4
DA CALESTANO AI LAGHI DI ZUMARA

Lunghezza
2 tappe: 25+20 km
Tempo
2 tappe: 6 h + 5 h
Livello di difficoltà
2 tappe: Impegnativo + Facile

Tratta 5
GRANDE TREK DEL MONTE CAIO

Lunghezza
34 km
Tempo
8 h
Livello di difficoltà
Impegnativo

Tratta 6
LA VIA DEL SALE DI ZIBANA

Lunghezza
22 km
Tempo
5 h
Livello di difficoltà
Facile

Tratta 7
ANELLO DEL MONTE NAVERT

Lunghezza
24 km
Tempo
6 h
Livello di difficoltà
Difficile

Tratta 8
ALTA VAL BRATICA: ANELLO DEL MONTE NAVERT

Lunghezza
13 km
Tempo
3 h
Livello di difficoltà
Difficile

Tratta 9
ALTA VIA DEL MONTE CAIO

Lunghezza
17 km
Tempo
3 h e 30'
Livello di difficoltà
Facile

Tratta 10
ANELLO DELLA MEDIA VAL BRATICA

Lunghezza
9 km
Tempo
2 h
Livello di difficoltà
Facile

Tratta 11
ANELLO DELL'ALTA VAL BRATICA 'BOCCA DEL LUPO'

Lunghezza
10 km
Tempo
2 h e 30'
Livello di difficoltà
Facile

Variante 1
ALTA VIA DA BERCETO AL PASSO DEL LAGASTRELLO

Lunghezza
2 tappe: 25+33 km
Tempo
2 tappe: 5 h + 6 h
Livello di difficoltà
2 tappe: Impegnativo + Difficile

A sinistra: Castelcorniglio

Un terra da scoprire

Percorrere il territorio dell'Appennino parmense a cavallo permette di penetrare profondamente nel patrimonio naturalistico, storico e artistico dell'area, nelle sue tradizioni. È possibile immergersi in paesaggi unici, in habitat incontaminati e visitare borghi, castelli e santuari pieni di fascino e tradizioni.

Natura

L'Appennino parmense vanta un'affascinante varietà paesaggistica: colline, monti e valli che si aprono al visitatore con scenografie sempre nuove. Il Parco naturale dei Boschi di Carrega e i Parchi fluviali dello Stirone e del Taro, offrono interessanti escursioni naturalistiche. Lungo il percorso è possibile scorgere poiane, volpi, cinghiali e astori. A Porcigatone merita una visita l'Oasi WWF dei Ghirardi.

Borghi e Castelli

Sono numerose le bellezze storico-artistiche come il castello di Varano Melegari e il Battistero di Serravalle, uno dei monumenti romanici più antichi della provincia. A Pellegrino Parmense, da non perdere l'antico fortilizio e il Santuario della Madonna di Careno, mentre a Solignano si segnalano Castelcorniglio ed il borgo di Carpadasco. Da ammirare: nei pressi di Varsi il Castello di Golaso; a Bardi la fortezza, la Chiesa di Santa Maria Addolorata e la Chiesa romanica di San Siro.

Ospitalità e Sapori

Varie le soluzioni di riposo e ristoro lungo il percorso. Nelle attrezzate aziende agrituristiche ospitalità per ogni esigenza e possibilità di degustare prodotti enogastronomici tradizionali, fregiati dei marchi DOP e DOC: Parmigiano Reggiano, Prosciutto di Parma, Culatello, Fungo porcino di Borgotaro (IGP), Vino Colli di Parma.

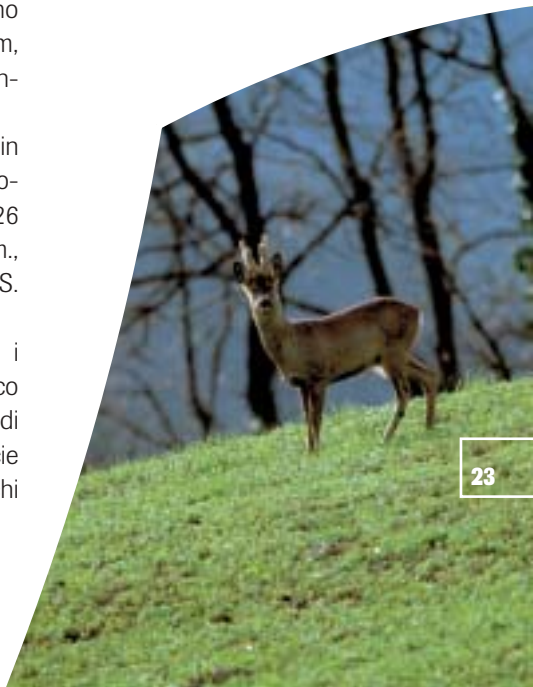
Il castello di Pellegrino Parmense

IPPOVIA NELLA PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

Ufficio I.A.T.
Castelnovo ne' Monti
Ufficio di promozione, informazione e accoglienza turistica dell'Appennino Reggiano
via Roma, 15/b
Castelnovo ne' Monti (RE)
tel. 0522 810430; fax 0522 812313
iat@appenninoreggiano.it
www.appenninoreggiano.it

Parco Regionale del Gigante
Parco Nazionale dell'Appennino Tosco-Emiliano
via Nazionale Sud, 3/1
Busana (RE)
tel. 0522 891209 / 0522 891585
fax 0522 891587
parco@parco-gigante.it
www.parcogigante.it
www.appenninopark

Il tratto scorre sul versante emiliano del Parco Nazionale dell'Appennino Tosco-Emiliano, che comprende il Parco Regionale del Gigante e annovera vette che superano i 2.000 m. come il Monte Cusna e l'Alpe di Succiso.
I 60 km. da percorrere non presentano difficoltà, ad eccezione di un breve punto segnalato. Da Parma il Passo Lagastrello è il punto in cui la tratta entra nel reggiano per raggiungere, dopo 9 km, Succiso Nuovo, il primo punto tappa.
Il percorso si sviluppa poi in due tappe: da Succiso Nuovo al Passo Pradarena per 26 km. e da qui, per altri 25 km., fino alla porta modenese di S. Geminiano.
Il percorso conduce, tra i rilievi dell'Appennino tosco emiliano, offrendo varietà di paesaggi naturali, di specie vegetali e animali. I boschi di faggio, quercia e castagno rivestono gran parte dei versanti lasciando il posto a praterie caratterizzate da brughiere di mirtilli e arbusti spontanei in prossimità delle cime più elevate.
Nella fauna che popola i diversi ambienti ci sono cinghiali, caprioli, lupi e la maestosa aquila reale.



CIRCUITO IPPOVIA DI REGGIO EMILIA

Lunghezza Tratte 60 km ca. **Lunghezza Varianti** 88 km ca.

Tratta 1
PASSO LAGASTRELLO
SUCCISO NUOVO

Lunghezza
9 km ca.
Tempo
2 h e 30' (al passo)
Livello di difficoltà
Facile

Tratta 2
SUCCISO NUOVO
PASSO DI PRADARENA

Lunghezza
26 km ca.
Tempo
7 h (al passo)
Livello di difficoltà
Facile

Tratta 2 > Variante
SUCCISO NUOVO
CUCCIOLA – PRATIZZANO
MONTEMISCOSO

Lunghezza 14 km ca.
Tempo
3 h (al passo)
Livello di difficoltà
Facile

Tratta 3
PASSO DI PRADARENA
SAN GEMINIANO

Lunghezza
25 km ca.
Tempo
6 h (al passo)
Livello di difficoltà
Facile

Tratta 3 > Variante 1
PASSO DI PRADARENA
RESCADORE - RIFUGIO
SEGHERIA ABETINA REALE

Lunghezza
2 tappe: 25 + 12 km ca.
Tempo
2 tappe: 6 h + 3 h (al passo)
Livello di difficoltà Facile

Tratta 3 > Variante 2
PASSO DI PRADARENA
LIGONCHIO
RIFUGIO BARGETANA

Lunghezza 17 km ca.
Tempo
4 h e 30' (al passo)
Livello di difficoltà
Medio

A sinistra: Cecciola
Sopra: il monte Cusna

Un terra da scoprire

Questo tratto di Appennino è stato da sempre via di transito dal Tirreno alla Pianura Padana per motivi di commercio e transumanza, per emigrazioni e pellegrinaggi. Il sistema ambientale presenta paesaggi che mantengono i caratteri degli antichi usi, il segno di attività umane non distruttive. Il percorso attraversa boschi di faggio, quercia e castagno, praterie e brughiere. Numerosi borghi e castelli completano il paesaggio.

Natura

Il percorso si snoda attraverso il Parco Nazionale dell'Appennino Tosco-Emiliano. Le zone del crinale sono caratterizzate da picchi di arenaria e conche glaciali. La flora è caratterizzata da praterie che si intercalano a boschi di conifere e faggi, la fauna dal ritorno del lupo appenninico. Notevole e unica la Pietra di Bismantova.

Borghi e Castelli

Molti i borghi dalle architetture suggestive: Cecciola con il suo fitto intreccio di vicoli e sottopassi; Succiso che si sviluppa ad andamento lineare lungo i fianchi della propaggine montuosa su Val Liocca; Cerreto Alpi che sorge sulla sommità di uno scoglio roccioso alla confluenza del Cerretano e del Secchia; Monteorsaro di origine pastorale; Ligonchio con tipico borgo ed una centrale idroelettrica ENEL in stile liberty; Febbio con un'interessante chiesa parrocchiale il cui campanile è sopravissuto al sisma del 1920.

Ospitalità e Sapori

Le attrezzate aziende agrituristicheoffrono ai cavalieri diverse soluzioni di alloggio con degustazione di prodotti enogastronomici tradizionali come tartufi, funghi, castagne, miele e frutti del sottobosco. Da non perdere anche i formaggi tra cui il Pecorino di Succiso e il Parmigiano Reggiano.

IPPOVIA NELLA PROVINCIA DI MODENA

Consorzio Valli del Cimone
Informazioni e prenotazioni
per tutto l'Appennino modenese.
via Giardini, Pavullo nel Frignano (MO)
tel. 0536 325586; fax 0536 328031
info@vallidelcimone.it
www.vallidelcimone.it

Parco regionale del Frignano Alto Appennino Modenese
Ente di Gestione Parco Regionale
via Tamburù, 8 - Pievepelago (MO)
tel. 0536 72134
info@parcofrignano.it
www.parcofrignano.it

I.A.T. Fanano
piazza Marconi, 1 - Fanano (MO)
tel. 0536 68825; fax 0536 68954
turismo@comune.fanano.mo.it
www.comune.fanano.mo.it

I.A.T. Pievepelago
via Costa, 25 - Pievepelago (MO)
tel. e fax 0536 71304
pievepelago@msw.it
www.comune.pievepelago.mo.it

I.A.T. Sestola
c.so Umberto I, 3 - Sestola (MO)
tel. 0536 62324; fax 0536 61621
infosestola@msw.it
www.appenninomodenese.net

I.A.T. Valli del Dragone
via Rocca, 1 - Montefiorino (MO)
tel. 0536 962727; fax 0536 965312
vallideldragone@msw.it
www.appenninomodenese.net

L'ippovia modenese, lunga circa 55 km, è costituita da due tratte e da due varianti.
Attraversa l'alto crinale occupando una parte centrale dell'intero itinerario regionale.
Il percorso modenese, complessivamente facile e praticabile dalla primavera all'autunno inoltrato, si snoda da Piandelagotti, sul confine reggiano, porta occidentale del Parco Regionale del Frignano (Alto Appennino Modenese), attraversando le terre matildiche della Badia di Frassinoro per raggiungere Ospitale, antico ricovero dei pellegrini sulla via Romea nel comune di Fanano.
L'ippovia attraversa prevalentemente il territorio protetto del Parco Regionale caratterizzato dalla costante presenza del monte Cimone, la più alta vetta dell'Appennino settentrionale con i suoi 2.165 m.
Il paesaggio spazia tra gli alti crinali coperti da praterie e brughiere a mirtillo, le estese vallate con faggete, abetaie e un ricco sottobosco, i corsi d'acqua alimentati da diverse sorgenti (tra cui la più rinomata si trova a Ospitale), i caratteristici paesini e gli antichi borghi.

CIRCUITO IPPOVIA DI MODENA

Lunghezza Tratte 55 km ca. **Lunghezza Varianti** 25 km ca.

Tratta 1
PRATI FIORENTINI
SAN MICHELE

Lunghezza
25 km ca.
Tempo
6 h (al passo)
Livello di difficoltà
Facile

Tratta 2
SAN MICHELE
OSPITALE

Lunghezza
30 km ca.
Tempo
7 h (al passo)
Livello di difficoltà
Facile

Tratta 2 > Variante 1
SAN MICHELE
LAGO DELLA NINFA

Lunghezza
15 km ca.
Tempo
3 h (al passo)
Livello di difficoltà
Impegnativo

Tratta 2 > Variante 2
LAGO DELLA NINFA LA PALAZZA

Lunghezza
10 km ca.
Tempo
2 h (al passo)
Livello di difficoltà
Facile

Sopra: Lago Scaffaiolo

Un terra da scoprire

Il tratto modenese è un viaggio tra valli e crinali, alla scoperta di angoli suggestivi e mete poco conosciute, che presenta interessanti eccellenze sia sotto l'aspetto naturalistico, storico ed architettonico che per quanto riguarda la gastronomia e le tradizioni.

Natura

L'Appennino modenese offre ambienti diversificati di alto valore naturalistico. Sul crinale, dove si superano i 2.000 m di quota, si godono ampi panorami e si possono ammirare valli solcate da ruscelli, boschi di faggio e di conifere, brughiere a mirtillo, radure erbose e specchi d'acqua. Le praterie d'altitudine, le zone umide e gli affioramenti rocciosi ospitano rarità botaniche della flora spontanea. Anche la fauna annovera specie significative: oltre a cinghiali, caprioli, daini, tassi, martore, volpi, sparvieri, gheppi e gufi reali, le zone più integre offrono rifugio al lupo e all'aquila reale.

Borghi e Castelli

All'inizio del percorso, nei pressi dei Prati Fiorentini, è possibile visitare il Santuario di S. Pellegrino. Nella zona di Pievepelago sono di interesse il Santuario della Madonna di Ponticello, l'oratorio di San Michele ed il castello di Roccapelago.

Ospitalità e Sapori

Il rigoglioso ambiente naturale è anche prezioso scrigno di ricchi sapori della terra: tartufi, funghi, castagne, miele e frutti del sottobosco. Non vanno dimenticate altre importanti tipicità quali il Parmigiano Reggiano, i salumi e le crescentine. La cucina casalinga è offerta nella maggior parte delle strutture attrezzare per ristorare cavalieri e cavalli che si possono scegliere sul territorio per una breve sosta, un gustoso pasto o per passare la notte.

Il monte Cimone

IPPOVIA NELLA PROVINCIA DI BOLOGNA

Sistema Turistico Valli Bolognesi
viale Risorgimento, 1
40065 Pianoro (BO)
tel. 051 6527743; fax 051 774690
info@vallibolognei.it
www.vallibolognesi.it

STAI Imola
tel. 0542 225413; fax 0542 613252

Parco Regionale del Corno alle Scale
via Roma, 1 - 40042 Pianaccio
Lizzano in Belvedere (BO)
tel. 0534 51761

Parco Regionale dell'Abbazia di Monteveglio
via Abbazia, 30
40050 Monteveglio (BO)
tel. 051 6701044

Parco Regionale dei Gessi Bolognesi e Calanchi dell'Abbadessa
via Jussi Carlo, 171
40068 San Lazzaro di Savena (BO)
tel. 051 6254811

Parco Regionale dei Laghi di Suviana e Brasimone
piazza J.F. Kennedy, 10
40032 Camugnano (BO)
tel. 0534 46712

Parco Storico di Monte Sole
via Porrettana nord, 4/f
40043 Marzabotto (BO)
tel. 051 932525
vallideldragone@msw.it
www.appenninomodenese.net

L'Ippovia della Provincia di Bologna attraversa il suggestivo crinale appenninico tra Emilia-Romagna e Toscana, la principale catena che corre da nord-ovest, verso il modenese, e da sud-est in direzione della Romagna, un territorio solcato perpendicolarmente da numerose valli tutte da scoprire.
I percorsi variano da una quota di 1900 m fino quasi a raggiungere il livello del mare, passando da zone pedecollinari, collinari e montane, tutte caratterizzate da ecosistemi differenti.
Gli affioramenti gessosi e i suggestivi Calanchi dell'Abbadessa, le zone umide di montagna, gli habitat di carattere alpino, i boschi, i castagneti, le dolci colline accuratamente coltivate, i vitigni ed i frutteti rappresentano i luoghi che si possono osservare durante le escursioni.

Un territorio ricco di storia e di tradizioni, crocevia, nei secoli, di popoli diversi che ne hanno modellato le culture locali. Un percorso solcato da viaggiatori e pellegrini fin dalle epoche antiche. Una terra nella quale il valore dell'accoglienza è rimasto intatto nel tempo.

IPPOVIA DI BOLOGNA: PERCORSO DI CRINALE

Lunghezza Tratte 114 km

Tratta 1
FANANO (MO) - LA CA' LIZZANO IN BELVEDERE (BO)

Lunghezza
12 km ca.
Tempo
3 h ca.
Livello di difficoltà
Mediamente facile

Tratta 2
LA CA' PAVANA (PT)

Lunghezza
27 km
Tempo
5 h ca.
Livello di difficoltà
Mediamente facile

Tratta 3
PAVANA - BOCCA DI RIO BARAGAZZA

Lunghezza
30 km
Tempo
3 h ca.
Livello di difficoltà
Mediamente facile

Tratta 4
BOCCA DI RIO CA' DI BARBA (FI)

Lunghezza
20 km
Tempo
4 h ca.
Livello di difficoltà
Mediamente facile

Tratta 5
CA' DI BARBA SASSOLEONE

Lunghezza
25 km
Tempo
4 h e 30' ca.
Livello di difficoltà
Mediamente facile

IPPOVIA DI BOLOGNA: DA BOLOGNA A FIRENZE

Lunghezza Tratte 90 km

Tratta 1
PARCO CAVAIONI LAMA DI SETTA

Lunghezza
30 km
Tempo
5/6 h ca.
Livello di difficoltà
Medio

Tratta 2
LAMA DI SETTA LOIANO

Lunghezza
30 km
Tempo
5/6 h ca.
Livello di difficoltà
Medio

Tratta 3
LOIANO - MONTEFREDDI (FIRENZUOLA, TOSCANA)

Lunghezza
30 km
Tempo
5/6 h ca.
Livello di difficoltà
Medio

IPPOVIA STORICA DEI COLLI BOLOGNESI

Lunghezza Tratte 70 km

Tratta 1
MONTEVEGLIO - LAGUNE DI SASSO MARCONI

Lunghezza
25 km
Tempo
6 h e 30' ca.
Livello di difficoltà
Facile

Tratta 2
LA CA' PAVANA (PT)

Lunghezza
19 km
Tempo
5 h ca.
Livello di difficoltà
Facile

Tratta 3
PAVANA - BOCCA DI RIO BARAGAZZA

Lunghezza
26 km
Tempo
6 h e 30' ca.
Livello di difficoltà
Facile

IPPOVIA DEI PARCHI REGIONALI

Lunghezza Tratte variabile

Tratta 1
PARCO REGIONALE DEL CORNO ALLE SCALE

Lunghezza e Tempo
Variabili
Livello di difficoltà
Facile

Tratta 2
PARCO REGIONALE DELL'ABBAZIA DI MONTEVEGLIO

Lunghezza e Tempo
Variabili
Livello di difficoltà
Facile

Tratta 3
PARCO REGIONALE DEI GESSI BOLOGNESI E CALANCHI DELL'ABBADESSA

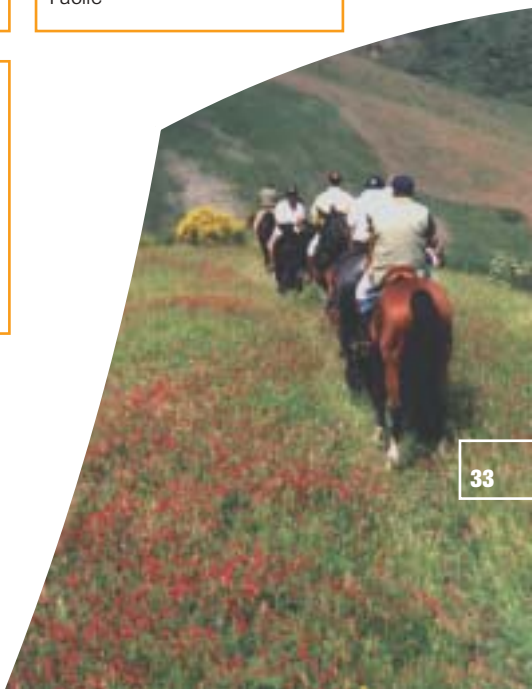
Lunghezza e Tempo
Variabili
Livello di difficoltà
Facile

Tratta 4
PARCO REGIONALE DEI LAGHI DI SUVIANA E BRASIMONE

Lunghezza e Tempo
Variabili
Livello di difficoltà
Facile

Tratta 5
PARCO STORICO DI MONTE SOLE

Lunghezza e Tempo
Variabili
Livello di difficoltà
Facile



A sinistra:
Upupa Epops

Sopra: Il parco di Corno alle Scale in autunno

Un terra da scoprire

Vari itinerari equestri permettono di vivere il territorio nella sua completezza e secondo molteplici specificità con splendidi panorami, anche ad alta quota, e la scoperta della cultura e della storia locale.

Natura

Cinque sono i Parchi regionali di questo territorio. In quello del Corno alle Scale, tra faggete e cascate, anche la presenza della maestosa aquila reale e del lupo. Il Parco di Granaglione è caratterizzato dai castagneti, quello di Suviana e Brasimone ospita il cervo, il cui bramito è udibile durante la stagione degli accoppiamenti. Poi c'è la cima dell'Alpe, con una conformazione geolitologica consistente nell'alternanza di arenaria e strati marnosi, e Castel dell'Alpi.

Borghi e Castelli

Nel tratto bolognese dell'ippovia si snodano due antichissimi tracciati viari, la Flaminia Militare, strada romana edificata nel 187 a.C., e la Futa, principale via di transito, dal XI secolo, tra Bologna e Firenze. La Valle del Santerno è ricca di bellezze storiche e culturali come, verso il modenese, la Valle del Samoggia, impreziosita da borghi, castelli ed abbazie. Monumenti di storia passata come di storia recente: su questo tratto appenninico si sviluppa la Linea Gotica, teatro di battaglie durante la seconda guerra mondiale.

Ospitalità e Sapori

Numerose e varie sono le tipologie di accoglienza: agriturismi, alberghi, B&B, campeggi, affittacamere, appartamenti e rifugi. Vi sono anche attrezzati punti sosta con operatori locali appassionati nel far conoscere le ricchezze delle proprie terre e tradizioni. Un'occasione per conoscere i sapori dell'Appennino dal tartufo di Savigno ai i funghi ai prodotti del sottobosco.

Madonna dell'Acero

IPPOVIA NELLA PROVINCIA DI RAVENNA

Astorre Incoming s.r.l.
Informazioni e prenotazioni per tutto l'Appennino delle Province di Forlì-Cesena, Rimini e Ravenna
piazza Martiri della Libertà, 16/c
48018 Faenza (RA)
tel. 0546 686631
astorreincoming@astorreincoming.it
www.astorreincoming.it
www.romagnaincoming.it

Centro Visite Parco Naturale del Carnè
Via Rontana, 42
48013 Brisighella (RA)
tel. 0546 81468

Società di Area Terre di Faenza
c.so Matteotti, 40
48025 Riolo Terme (RA)
tel. 0546 71044
iat.rioloterme@racine.ra.it
www.terredifaenza.it

Associazione Strada del Sangiovese
c.so Matteotti, 40
48025 Riolo Terme (RA)
tel. 0546 74660
fax 0546 71932
stradadelsangiovese@libero.it
www.stradadelsangiovese.it

L'Ippovia della provincia di Ravenna è lunga 79 km e si snoda attraverso l'Appennino Ravennate, un'area ricca di storia, tradizioni ed ambienti naturalistici incontaminati. L'itinerario equestre offre ai visitatori la possibilità di scoprirne luoghi e suggestioni.
Il percorso attraversa le Valli del Senio e del Lamone, passa nel Parco della Vena del Gessoi Romagnola e nel Parco Carnè, percorre la Corolla delle Ginestre e si addentra nella suggestiva strada storica dei castelli e delle rocche.
La provincia di Ravenna offre un'estrema varietà di paesaggi: dalla costa sabbiosa al parco del Delta del Po, ai crinali e alle valli della montagna appenninica.

IPPOVIA DI RAVENNA

Lunghezza Tratte 79 km ca.

Circuito ad anello
COROLLA DELLE GINESTRE
RIOLO TERME
CASOLA VALSENIO
RIOLO TERME

Lunghezza 21 km ca.
Tempo 2 h e 30' ca.
Livello di difficoltà
Medio

Tratta 1
CASOLA VALSENIO
(MONTE CARNEVALE)
BRISIGHELLA

Lunghezza
20,5 km ca.
Tempo 4 h ca.
Livello di difficoltà
Medio

Tratta 2
BRISIGHELLA
MODIGLIANA

Lunghezza
13,5 km ca.
Tempo
3 h ca.
Livello di difficoltà
Medio

Tratta di collegamento
SASSOLEONE
CASOLA VALSENIO

Lunghezza
10 km ca.
Tempo
2 h e 30' ca.
Livello di difficoltà
Medio

Direttrice per Ravenna
VALLE DEL LAMONE
TORRE ORIOLO DEI FICHI
(FAENZA)
TERRA DEL SOLE
(CASTROCARO TERME)

Lunghezza 14 km ca.
Tempo 3 h ca.
Livello di difficoltà Facile

Sopra:
la Torre dell'Orologio
di Brisighella

Un terra da scoprire

Caratterizza questa provincia un ambiente naturale vario che va dalla costa e dal parco del Delta del Po all'Appennino Faentino, che presenta aree naturalistiche protette come il parco della Vena del Gesso Romagnola. Suggestivi i numerosi borghi medievali e le località termali che costellano il percorso.

Natura

Vari gli ambienti naturali che offre questo tratto dell'ippovia. Nelle Valli del Senio e del Lamone le colline, ricche di prati e colture classiche, si alternano ai boschi. Con l'aumento dell'altitudine la vegetazione cambia caratterizzandosi con querceti, castagneti, faggete e foreste di conifere. Suggestivo è il paesaggio roccioso della Vena del Gesso, che presenta numerose grotte, paradiso degli speleologi. Di grande interesse il Giardino delle Erbe di Casola Valsenio, mostra permanente di erbe con quattro ettari di terra per 400 specie botaniche.

Borghi e Castelli

Lungo il percorso sono numerosi gli antichi e suggestivi borghi medioevali, come Casola Valsenio nell'alta Valle del Senio, Brisighella che è anche località termale e si trova ai piedi di tre pinnacoli di gesso su cui poggiano la Rocca Manfrediana, la Torre dell'Orologio ed il Santuario del Monticino, e Riolo Terme con la sua splendida Rocca, in cui è allestito il nuovo Museo del paesaggio della collina romagnola.
Anche Oriolo fin dall'Alto Medioevo fu località importante, nel 1057 il sito venne fortificato con un castello voluto dall'Arcivescovo di Ravenna. Simbolo del paese la possente Torre esagonale a doppio puntone.

Ospitalità e Sapori

Gli itinerari offrono varie possibilità sia per gli appassionati di escursioni a cavallo che per chi pratica trekking e mountain bike. Lungo il percorso sono presenti agriturismi, aziende agricole, ristoranti e maneggi. Queste strutture sono numerose ed attrezzate, le caratterizza una calorosa ospitalità, tipica di questi luoghi. Molte sono associate nella "Strada del Sangiovese".

IPPOVIA NELLA PROVINCIA DI FORLÌ-CESENA

Astorre Incoming s.r.l.
Informazioni e prenotazioni per tutto l'Appennino delle Province di Forlì-Cesena, Rimini e Ravenna
Piazza Martiri della Libertà, 16/c
48018 Faenza, (RA) - tel. 0546 686631
astorreincoming@astorreincoming.it
www.astorreincoming.it
www.romagnaincoming.it

Centro Visita Bagno di Romagna
c/o Palazzo del Capitano - tel. 0543 911304
cv.bagnodiromagna@parcoforestecasentinesi.it

Centro Visita Santa Sofia (U.I.T.)
via Nefetti - tel. 0543 971297
cv.santasofia@parcoforestecasentinesi.it

Centro Visita Premilcuore (U.I.T.)
via Roma - tel. 0543 956540
cv.premilcuore@parcoforestecasentinesi.it

Centro Visita di Tredozio
via Fabroni - tel. 0546 943182
cv.tredozio@parcoforestecasentinesi.it

Centro Visita di San Benedetto
via Acquacheta - tel. 0543 965286
cv.sanbenedetto@parcoforestecasentinesi.it

Campigna *Ufficio Informazioni Parco*
via Centro - tel. 0543 980231

Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi Monte Falterona e Campigna
Sede Legale: Palazzo Vigiani
via Guido Brocchi - Pratovecchio (AR)
tel. 0575 50301; fax 0575 504497
www.parcoforestecasentinesi.it
infosede@parcoforestecasentinesi.it
Via Nefetti 3 - Santa Sofia (FC)
tel. 0543 971375; fax 0543 973034
info@parcoforestecasentinesi.it

Asso in Viaggio
Informazioni per persone con bisogni speciali
via Gramsci, 12 - 47026 S. Piero in Bagno (FC)
tel. 0543 903724
via Angeloni 361 - 47023 Cesena (FC)
tel. 0547 26652 - info@assoinviaggio.com
www.assoinviaggio.com

Associazione "Strada dei Vini e dei Sapori dei Colli di Forlì e Cesena"
Piazza della Liberta 1 - 47032 Bertinoro (FC)
tel. 0543 469213; fax 0543 444588
info@stradavinisaporifc.it

L'Ippovia che attraversa il territorio della provincia di Forlì-Cesena è lunga 130 km e rappresenta un esteso sistema equestre, di varia difficoltà, da percorre in sei tratte.
Il percorso si snoda lungo gli affioramenti dello Spungone e dei calanchi e permette ai cavalieri di ripercorrere alcuni sentieri storici della *Romagna-Toscana* sui quali hanno viaggiato, tra gli altri, Dante Alighieri, Giuseppe Garibaldi ed i partigiani dell'ultima guerra mondiale.
Gli itinerari si snodano in gran parte attraverso mulattiere e sentieri.
Un'area di grande interesse sia sotto l'aspetto naturalistico che sotto l'aspetto storico ed artistico che offre la possibilità di ampia scelta per le passeggiate a cavallo che potranno seguire itinerari differenziati a seconda delle diverse esigenze.

Il percorso tocca località immerse nel Parco delle Foreste Casentinesi, offre panorami naturali mozzafiato, permette di ammirare antiche pievi e castelli.
Un itinerario che dalle colline degrada fino alla costa giungendo alle rinomate spiagge della riviera romagnola.

IPPOVIA DI FORLÌ-CESENA

Lunghezza Tratte 200 km ca.

Tratta 1
MODIGLIANA TREDOZIO (MONTE BUSCA)

Lunghezza
30 km ca.
Tempo
5 h ca.
Livello di difficoltà
Medio

Tratta 2
CASTROCARO TERME TERRA DEL SOLE MONTE BUSCA

Lunghezza
33 km ca.
Tempo 6 h
Livello di difficoltà
Facile

Tratta 3
MONTE BUSCA CROCIONE/EREMO NUOVO

Lunghezza
25 km ca.
Tempo
6 h
Livello di difficoltà
Medio

Tratta 4
CROCIONE/EREMO NUOVO BURRAIA

Lunghezza
22 km ca.
Tempo
6 h
Livello di difficoltà
Medio

Tratta 5
BURRAIA MONTE CORONARO

Lunghezza
41 km ca.
Tempo
8 h
Livello di difficoltà
Facile-Medio-Difficile

Tratta 6
MONTE CORONARO SAVIGNANO DI RIGO PERTICARA

Lunghezza
36 km ca.
Tempo 7 h
Livello di difficoltà
Medio

Tratta 7
PERTICARA/SAVIGNANO DI RIGO - MONTEBELLO

Lunghezza
18 km ca.
Tempo
3/4 h
Livello di difficoltà
Facile

A sinistra: volpe sulla neve nel Parco delle Foreste Casentinesi
Sopra: cavalli bardigiani (unica razza dell'Emilia-Romagna)

Un terra da scoprire

Un itinerario, quello del tratto dell'ippovia nella Provincia di Forlì-Cesena, che si snoda in un territorio che ricalca quello della Romagna-toscana partendo dalla sua vecchia capitale, Terra del Sole.

Natura

Una natura intatta e paesaggi unici offre il Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi, Monte Falterona e Campigna. Cinque sono i borghi immersi in esso dai quali partono itinerari alla scoperta di alcuni gioielli del parco, come il Giardino Botanico di Valbonella nei pressi di Santa Sofia. Esempio di perfetto equilibrio tra ambiente e intervento dell'uomo è la diga di Ridracoli. Uno spettacolo maestoso offre la cascata dell'Acquacheta, a San Benedetto in Alpe, citata da Dante Alighieri che soggiornò nella zona.

Borghi e Castelli

L'itineario permette di percorrere la Valle del Rubicone dove si può ammirare il malatestiano castello di Longiano con il borgo perfettamente conservato, il territorio di Roncofreddo con le sue fortezze, Montiano, Montenovo e Sorrivoli. Attraversata la Valle del Savio si incontrano Bertinoro e la Pieve di Polenta. Nella Valle del Bidente si possono vedere il borgo di Teodorano, la rocca di Meldola e il castello di Cusercoli. Nella Valle del Rabbi è possibile trovare la storia, quella recente della Predappio razionalista e quella più antica della Predappio Alta. Architetture medievali offre Castrocaro Terme, rinascimentali Terra del Sole, nella Valle del Montone.

Ospitalità e Sapori

I cavalieri troveranno ospitalità calorosa e strutture attrezzate sia per le esigenze delle brevi che delle lunghe soste. Caratterizza il percorso la varietà di offerte e servizi di accoglienza in agriturismi, ristoranti, alberghi, rifugi ed aziende agricole.

Cascata del Lavane

IPPOVIA NELLA PROVINCIA DI RIMINI

Astorre Incoming s.r.l.
Informazioni e prenotazioni per tutto l'Appennino delle Province di Forlì-Cesena, Rimini e Ravenna
piazza Martiri della Libertà, 16/c
48018 Faenza (RA)
tel. 0546 686631
astorreincoming@astorreincoming.it
www.astorreincoming.it
www.romagnaincoming.it

I.A.T. Rimini Marina Centro
Piazzale Fellini, 3 Rimini
tel. 0541 56902
infomarinacentro@comune.rimini.it

I.A.T. Santarcangelo di Romagna
via C.Battisti, 5
Sant'Arcangelo di Romagna (RN)
tel 0541 624270
turismo@provincia.rimini.it
www.riviera.rimini.it

Consorzio "Strada dei vini e dei sapori dei Colli di Rimini"
c/o Provincia di Rimini
Assessorato Attività Pproduttive
Piazzale Bornaccini, 1
47900 Rimini
tel. 0541 634844
fax 0541 634847
info@stradadeivinidirimini.it

Il percorso in questa Provincia attraversa le terre del Montefeltro e scende fino alle ultime dolci colline di Montebello e Monteuffogliano.
Vi si possono ammirare l'ampia Valle del Marecchia con i suoi affascinanti castelli per poi proseguire, immersi nella rigogliosa natura che costeggia il greto del fiume Marecchia, fino a raggiungere la Riviera e le note località della costa.
Il tratto dell'ippovia che attraversa il territorio riminese è lungo 38 km e suddiviso in due tratte di facile percorribilità.
La prima, partendo da Montebello, si snoda per 20 km. attraverso il basso Appennino riminese con una vista su tutto il territorio della Val Marecchia. Poi prosegue, costeggiando il fiume Marecchia dal ponte di Verucchio al mare.
Attraverso la seconda, di circa 18 km, si raggiunge invece la costa giungendo fino a Rivabella di Rimini.
Due itinerari di grande bellezza e fascino, un'area caratterizzata da una varietà di paesaggi naturali e costellata di borghi e pregevoli fortilizi, incastonati su solidi speroni di roccia.

IPPOVIA DI RIMINI

Lunghezza Tratte 38 km

Tratta 1
MONTEBELLO
SAN PAOLO
(C.I.R. SAN PAOLO)

Lunghezza
20 km ca.
Tempo
4 h
Livello di difficoltà
Facile

Tratta 2
SAN PAOLO
(C.I.R. SAN PAOLO)
RIVABELLA DI RIMINI

Lunghezza
18 km ca.
Tempo
4 h
Livello di difficoltà
Facile

A sinistra:
Chiesa di San Paolo

Sopra: Cerreto

Un terra da scoprire

Dalle zone della Riviera agli incantevoli paesaggi dell'entroterra, il territorio riminese è caratterizzato da una varietà di ricchezze naturali, storiche e artistiche. È la zona della Signoria dei Malatesta, che vi hanno dominato tra Medioevo e Rinascimento.

Natura

Il paesaggio naturale è pianeggiante lungo la costa e caratterizzato da rilievi collinari nell'interno. Nella campagna collinare si alternano insediamenti urbani e campi coltivati con grano, viti, olivi, ortaggi. Sopravvivono tratti di vegetazione spontanea con querce, pioppi, salici, ginestre. Caratteristici della Valmarecchia sono i grandi scogli di roccia calcarea con fortezze e torri. Da segnalare l'Osservatorio naturalistico Valmarecchia, collocato in area pregiata, e l'Oasi di Montebello riconosciuta dall'Unione Europea come luogo sensibile dal punto di vista ambientale.

Borghi e Castelli

All'interno dell'Oasi naturalistica di Montebello, sulla sommità di uno sperone roccioso, sorge il Santuario della Madonna di Saiano. Sulla via Emilia, davanti all'Arco di Augusto e in corrispondenza del fiume Marecchia che attraversava l'antica città di Ariminum, oggi Rimini, si erge il Ponte di Tiberio, con archi a tutto sesto in marmo e piloni decorati. A Rimini centro è da ammirare Castel Sismondo, capolavoro di architettura militare malatestiana.

Ospitalità e Sapori

Il percorso offre alloggi e strutture ricettive perfettamente attrezzate. Rinomata anche la gastronomia con le specialità della cucina romagnola: dalla piadina alle numerose specialità di pasta, dalla carne, tipica dell'interno, al pasce, sulla costa. Ottimi anche i vini, come il rinomato sangiovese.

Borgo di Montebello

APPUNTI DI VIAGGIO

APPUNTI DI VIAGGIO